

GIUSEPPE ZANNI - ELIO FORCELLA

*Desaparecido
in Do maggiore*

Rubarono la sua vita e la sua musica,
cancellarono la sua memoria





Pescatori di Perle

1

INDICE

La caverna magica	1
Un pianoforte appeso al filo (Sogno n. 1)	3
Anna, Anna... Anna!	5
Una cosa seria, anzi, urgente	8
Alla corte del re	10
Alla ricerca di una canzone perduta	14
Nella nebbia ostile	18
E uscimmo a riveder le stelle	20
Rodolfo Zanni	23
Il mio appartamento sottosopra	28
Italia Nova	31
Un Mozart argentino?	35
Tango (Sogno n. 2)	42
In difesa della mala musica	44
Nella nebbia amica	47
Francisca	49
Gli affetti di una madre (Sogno n. 3)	52
Sesso dal sapore di birra	54
Tilt	56
Madre ignota	58
Un pezzetto di Scozia	69
Le soleil couchant	72
Quelli	76
Un presuntuoso o un giovane sicuro dei propri mezzi?	79
Recita al Colón (<i>Sogno n. 4 - I parte</i>) o anche <i>Concerto al Colón</i> (<i>Sogno n. 4 - II parte</i>) ossia <i>Desaparecido al Colón</i> (<i>Sogno</i> <i>n. 4 - ultima parte</i>)	81
Damnatio memoriae	85

La Canalla Virtuosa	87
Rosmunda	101
Un custode multicolore.....	103
Una donna, che non avrei mai incontrato	106
Un musicologo assai competente, dal carattere aperto	109
Senza futuro, senza speranza, senza niente.....	113
Dentro un cinema (Sogno n. 5).....	115
Roba da uomini, anzi da bambini, piuttosto da vecchi.....	119
Vagabundo.....	122
Malessere, disagio, confusione.....	128
Come un monaco tibetano in attesa di levitare	132
E il settimo giorno mi alzai.....	135
Il pogo, <i>il nostro linguaggio</i>	139
Un post post-sessantottino.....	142
En la radio (Sogno n. 6).....	146
L'alba dentro l'imbrunire.....	150
Champagne e fumo voluttuoso (Sogno n. 7).....	155
Vergin di servo encomio.....	157
Una grande delusione	164
“Buonanotte, farfallina!”	168
Lo spartito non è di Rodolfo	172
E-mail sconosciute.....	176
I templari c'entrano sempre	179
Dietro le quinte del Colón (Sogno n. 8).....	182
Nomi falsi, brutta storia.....	184
Sensazioni o certezze?	190
Un'altra possibilità	193
“Mi querido escudero!”	198
Come un equilibrista sul filo	202
Musica sublime.....	204
In una squallida stanza d'albergo (Sogno n. 9).....	208
Un violentissimo pugno nello stomaco.....	212
L'attesa.....	219
Appuntamento al Colón (Sogno n.10)	222

Simboli incomprensibili	226
La fotografia dalla provenienza misteriosa	231
Una farfalla dalle ali nere vellutate	235
Visita guidata.....	241
Un piano semplicissimo	245
E sul tablet apparve lo spartito tanto cercato.....	247
Anche la massoneria (deviata) c'entra sempre	251
Non è Francisca.....	253
Il segreto di Anna	255
“No! Non sono io quell'uomo!”	258
La vida es sueño	261
<i>Postfazione</i>	266
<i>Perché il CD di FABIO ARMILIATO</i>	269
<i>Le musiche contenute nel CD allegato</i>	271
<i>Desaparecido in Do maggiore (Malgrado Rodolfo)</i>	272
<i>Desaparecido en Do mayor (Malgrado Rodolfo)</i>	274

Un Mozart argentino?

“Mario, a cosa pensi? Ti vedo assorto”.

“Niente, stavo riflettendo sulle tue parole di poco fa. Ma dimmi, come hai fatto a trovare tutte le informazioni sulla nave, sull'inno, sul tuo parente?”.

Dopo la prima volta, mi raccontò Giulio, suo padre non gli aveva più parlato di quel “*nostro parente lontano*”, né lui se n'era più interessato. Tanto che aveva creduto d'averlo dimenticato, invece, a un congresso internazionale sulla legalità, che s'era tenuto qualche anno prima a New York, a cui aveva partecipato come rappresentante dell'Italia, stando seduto accanto al delegato argentino, gli era improvvisamente tornato in mente. Aveva chiesto informazioni al collega, il quale si era messo subito in contatto con la propria sede di Buenos Aires, ma di Rodolfo Zanni non risultava niente, nessuno ne sapeva nulla. Gli era sembrato strano, non poteva credere che suo padre si fosse inventato tutto, così aveva iniziato personalmente a cercare. All'inizio non era stato facile, poi aveva scoperto il web e internet.

E un giorno, facendo una ricerca avanzata in lingua spagnola, aveva trovato su *Sonidos Argentinos* un articolo nel quale, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita della Nazione Argentina, si era scelto di onorare la leggendaria figura del musicista Rodolfo Zanni, “Il Mozart argentino”.

“E non è tutto!” aggiunse. Mi fece vedere un volume *100 años de musica argentina* di Oreste Schiuma; un capitolo era interamente dedicata a Rodolfo. Poi prese il suo tablet, che teneva tra le carte sulla scrivania, avviò con rapidità internet e il motore di ricerca. Allo stesso modo, digitò *Sonidos Argentinos* e Rodolfo Zanni. Il collegamento al sito *Mundoarts*, però, non fu altrettanto rapido, dovemmo aspettare qualche istante. Rimasi molto sorpreso nel constatare la grande perizia di Giulio nel gestire il touch screen, le sue dita si muovevano agili e sicure come quelle di un ragazzino alle prese con un video gioco. Scorse la pagine web e mi mostrò l'articolo.

La sua padronanza dello spagnolo è incredibile, difatti, integrava e arricchiva di continuo la traduzione di *Sonidos* con quella del capitolo di Schiuma:

Spirito bicentenario - Un “Mozart” argentino? - Numero 3.

pubblicato da Sonidos Argentinos (Nota) 3 maggio 2010

Scritto da *Jaime Lerner*

Stimati amici di Sonidos Argentinos:

Il nostro commento di oggi consisterà in un omaggio a una delle più enigmatiche e appassionanti personalità musicali argentine.

Possiamo affermare che pochissimi melomani e musicisti ammetteranno di aver sentito parlare sia pur qualche volta di un personaggio che illuminò con la sua precocità gli ascoltatori della musica in Argentina e nei Paesi vicini. Visse appena 26 anni, (tanti quanti Pergolesi, nove meno di Mozart e cinque meno di Schubert); senza dubbio il suo talento fu talmente abbagliante da richiamare l'attenzione di un legendario direttore e compositore europeo: Felix Weingartner (1863-1942).

Noi ci riferiamo a Rodolfo Zanni (1901-1927).

Questo singolare pianista, compositore e direttore d'orchestra, passò per la vita terrena come un fulmine, e il destino volle che nascesse in Argentina.

Quasi una leggenda [...].

L'articolo e il capitolo erano davvero importanti, a detta di Giulio, confermavano la grandezza di Rodolfo come compositore e direttore d'orchestra. Purtroppo, confermavano anche la pressoché totale scomparsa di tutte le sue opere. "Scomparsa, sottolineata dal maestro argentino Lucio Bruno Videla, che sulla rivista *Atriles*, ha recentemente presentato Rodolfo Zanni come *un patrimonio musicale argentino*. Perciò io sono determinato più che mai a proseguire la ricerca". Puntualizzò il mio amico, mostrandomi altri documenti scaricati da internet e via e-mail dall'Argentina.

"Complimenti! Sei diventato un vero esperto del web".
"Oltre ad essere un profondo conoscitore della lingua spagnola".

"Grazie! Diciamo che me la cavo. In quanto allo spagnolo lo parlo benissimo. Sono stato molte volte a Madrid, per lavoro".

"E in Argentina?"

"Mai. Anche se ho uno studio a Buenos Aires. Perché me lo chiedi?"

"Non vorrei che tu stessi pensando di mandarmi..."

"Mandarti dove?" entrò Ginevra. "In Argentina", le rispose Giulio.

"Io ci sono stata da giovane. È una terra bellissima, anche se piena di contrasti e contraddizioni. Proprio laggiù ho imparato a ballare il tango. Mi piacerebbe tornarci. Sarebbe bello poter ballare di nuovo in una milonga. Adoro il tango. È un ballo meraviglioso. Non credi anche tu, mio giovane amico?"

"Veramente, non saprei cosa dire. Io non so ballare".

"Non sai cosa ti perdi. Dovresti impararlo. Anche tu, mio caro marito".

"Un po' tardi, alla mia età, mia cara moglie".

"Il tango non ha età. Ma credo di avervi interrotto. Vado via subito. Giulio, ero venuta a ricordarti i nostri ospiti: stanno per arrivare".

“Accidenti, l’avevo dimenticato”.

“Come al solito! Mario, resti a cena con noi, vero?”. Ginevra m’invitò, col suo splendido sorriso.

“Mi dispiace! Devo andare. I miei amici mi stanno aspettando”.

“Non resti mai. Promettimi che un giorno o l’altro...”.

“Un giorno o l’altro”.

Uscii, mentre Giulio, da lontano, mi ricordava l’appuntamento per il venerdì successivo.

TEATRO COLON

Gran Concierto Sinfónico

DE

Obras del Compositor Argentino

: RODOLFO ZANNI :

En honor del Dr. MARCELO T. DE ALVEAR y Señora,
auspiciando la Comisión Pro-Homenaje de LA BANCA,
EL COMERCIO Y LA INDUSTRIA.



Con el concurso de la distinguida soprano Sta. ROSINA TASSO
y del eximio tenor Sr. ABEL DE ANGELI.

Orquesta de 120 Profesores de la
"Asociación del Profesorado Orquestal"
y 100 Coristas de la "Singakademie"

Sábado 16 de Septiembre de 1922

a las 21,15 horas

Locandina originale dell'evento.

Postfazione

Sulla base di scarsissime notizie raccontate in famiglia, ci siamo messi alla ricerca della vita di Rodolfo Zanni. Dopo un faticoso lavoro di anni, abbiamo cercato e trovato sorprendenti riscontri, anzi alcune intuizioni e supposizioni personali che all'inizio potevano sembrare ardite, man mano che l'indagine andava avanti, hanno trovato sorprendente riscontro; consegnandoci un'incredibile storia di grandezza e miseria, di persecuzione e di annullamento di questo musicista, che ci hanno indotto la voglia di farlo conoscere e di riabilitarlo.

Lo strumento per restituire a Rodolfo il posto e la considerazione che la società gli deve, non poteva, allo stadio di partenza, che essere un romanzo, così che la fantasia ci permettesse di intervenire e colmare i vuoti delle nostre conoscenze, là dove non sapevamo o non c'era più la possibilità di arrivare ad una ricostruzione fattuale della sua esistenza. Ma la ricerca ci ha offerto molte prove dei fatti immaginati. La storia di Rodolfo è vera, nella sostanza. I documenti riportati nel libro sono autentici: certificati di nascita, di morte, articoli di giornale e riviste, la locandina del Colón, le fotografie e tutto il resto sono il risultato di una perseverante, quasi ossessiva ricerca che ci ha portato alla scoperta del personaggio, delle difficoltà della sua vita, delle persecuzioni subite, delle sue origini abruzzesi e atriane, del grado di parentela con uno degli autori. Le indagini condotte in Argentina, in USA, a Londra e in Italia in condizioni di grandi

difficoltà, hanno beneficiato anche di incredibili e insperate coincidenze e situazioni positive. La documentazione (cospicua) non utilizzata servirà per la biografia in preparazione che conterrà, nelle intenzioni, le pochissime partiture di piccoli brani musicali recentemente scoperti.

La ricerca della musica di Rodolfo continua fino a quando non si troverà parte delle sue 81 composizioni per recuperare alla “Musica” almeno alcune delle opere che hanno entusiasmato i suoi contemporanei.

GIUSEPPE ZANNI

Perché il CD

Quando ho avuto l'opportunità di leggere in bozza la vicenda del compositore argentino narrata nel romanzo, ho sentito l'impulso, quasi il bisogno di provare a scrivere (insieme all'ottimo Maestro Mocata) e a cantare un brano che raccontasse e sintetizzasse l'avvenimento storico dello sfortunato Rodolfo; utilizzando proprio lo stile musicale del genere, che lui stesso aveva apprezzato (tra i pochi dell'epoca) e definito come la perfetta comunione tra la musica e l'anima del popolo.

Nasce così il tango-ballata *Desaparecido in Do maggiore*, che gli autori e l'editore hanno voluto allegare al libro. Gli altri brani, contenuti nel CD, sono stati scelti con l'intento di aiutare il lettore ad entrare (storicamente) nell'atmosfera del romanzo, a ricordare la città natale di Rodolfo, a conoscere la musica che ebbe occasione di ascoltare e nello stesso tempo con la volontà di costituire un omaggio a Carlos Gardel, che con le sue creazioni, la sua voce e le sue interpretazioni ha acceso in me questa grande passione per il tango.

FABIO ARMILIATO

Le musiche contenute nel CD allegato

1. ARMILIATO-MOCATA-ZANNI
Desaparecido in Do maggiore (versione italiana)
Canta: *Fabio Armiliato* - Arrangiamento e Direzione: *Fabrizio Mocata* 3' 41"
2. GARDEL-LE PERA
Por una cabeza
Canta: *Fabio Armiliato* - Arrangiamento: *Fabrizio Mocata* 2' 41"
3. GENTILE-CONTURSI
Flor de fango
Canta: *Carlos Gardel* - Versione Originale (1919) 2' 53"
4. SANTOS DISCEPOLO
Secreto
Canta: *Carlos Gardel* - Versione Originale (1932) 2' 26"
5. GARDEL-LE PERA
Mi Buenos Aires querido
Canta: *Carlos Gardel* - Versione Originale (1934) 2' 37"
6. ARMILIATO-MOCATA-ZANNI
Desaparecido in Do Maggiore (versione in lingua spagnola)
Canta: *Fabio Armiliato* - Arrangiamento e Direzione: *Fabrizio Mocata* 3' 41"
7. ARMILIATO-MOCATA-ZANNI
Desaparecido in Do Maggiore (versione strumentale)
Arrangiamento e Direzione: *Fabrizio Mocata* 3' 44"

DURATA TOTALE 21' 43"